

Ti ho sognato anche questa notte, prima del risveglio mi sembrava già di poterti tenere tutta intera fra le mie braccia. Per mille notti ti ho sognata, per mille giorni mi è sembrato di distinguere ogni tuo movimento e rumore, ancora più dolci da quando non potevo più camminarti, viverti. Odoravo il vento che dalla Porta giungeva a me, seguivo in primavera i sospiri dei petali dei fiori che passavano, leggeri, loro...e si posavano, talvolta ai miei piedi; ho osservato le nuvole che libere fingevano che non fosse mai stato costruito, non esistesse neppure Quel Muro. Eppure era lì, davanti a me tutti i giorni. Davanti ai miei sogni di riviverti libera, di abbracciare la mia città tutta intera, come una volta, come un tempo senza sangue. Ho conosciuto la sconfitta della grande Guerra, ho conosciuto la fame della crisi, ho conosciuto la lucida follia omicida nazista e della tirannia comunista ed ho perso te, Berlino, che avevo conosciuta per prima, al culmine della tua bellezza. Ti ho cercato così a lungo che non so più neppure io quanto ed ora, i miei passi, muovono al di là di quella porta e mi tremano le gambe. Attorno a me mille e mille giovani tedeschi si arrampicano o cercano di rompere quel muro che ci ha separato, che ha voluto dire al mondo che uno stesso popolo si odiavano e intanto le ideologie, attraverso di noi, si scontravano. Ma oggi, oggi è' una festa. Ci dissero allora "Nessuno ha intenzione di costruire un muro", ma era una terribile falsità, poi lo chiamarono "muro di protezione antifascista", ma drammaticamente si rivelò solo una striscia di morte: il luogo fisico che inibiva, avvilita ogni nostra libertà. Ma ora, ora sì, il cuore è gonfio di gioia e di sollievo. E' la fine di un incubo durato 28 anni, da quel 1961 che ha proclamato a tutto il

mondo il dramma di una civiltà. Mi affretto, pur con il mio passo rallentato dagli anni, per ricongiungermi con te, con il mio sogno di pace, eccoti qui Berlino mia, unita ancora, rinasci ora come allora, e la speranza in questo vecchio cuore tedesco torna a rifiorire.

Berlino, Berlin Mauer, 9 novembre 1989

Riccardo Francone

Inaugurazione 23 gennaio 2010 ore 17 con performance e momento musicale

Artisti

**Maria Agata Amato Mariano Bellarosa Anna Boschi
Bruno Capatti Antonio Caranti Lamberto Caravita
Ego_Tek Benedetta Jandolo Renato Mancini
Tiziano Mainieri Pietro Meletti
Rossella Ricci Luca Rotondi Emanuela Santoro
Vincenzo Savini Scarlett & Vincenti
Renato Sclaunich Superdrim Ivano Vitali**

sabato 10-13 e 15-18 domenica 10-13 e 15-18
info e prenotazione visite scolaresche: 0545 905508